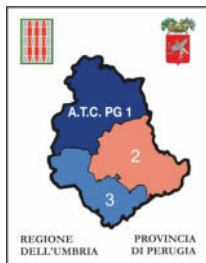


LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPECIE CINGHIALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

- Premesso che è obiettivo prioritario dell'ATC Perugia 1 coniugare la regolare prosecuzione degli interventi di contenimento della specie cinghiale per la prevenzione dei danni alle colture agricole con la garanzia di condizioni di salute e sicurezza degli operatori autorizzati che prendono parte alle operazioni di prelievo;
- Premesso che le presenti linee guida sono aderenti alla normativa di legge e, se rispettate, consentono di perseguire tale obiettivo;
- Premesso che è comunque fatto salvo il diritto del singolo cacciatore autorizzato dalla Regione Umbria al contenimento della specie cinghiale, in caso di chiamata, di rinunciare immediatamente alla richiesta di partecipazione alle operazioni di contenimento, qualora non ritenesse, nonostante tutti gli accorgimenti, di recarsi sul luogo dove sarà eseguito l'intervento;

TUTTI I CACCIATORI AUTORIZZATI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPECIE CINGHIALE DOVRANNO:

1. Organizzare tutti gli interventi di contenimento della specie cinghiale utilizzando il più possibile la modalità telefonica spiegando preventivamente anche il comportamento che sarà tenuto nel corso delle operazioni al fine di ottemperare alle norme in vigore per proteggere la salute e favorire il contrasto e contenimento della diffusione del virus;
2. Viaggiare con il modulo di autocertificazione per gli spostamenti debitamente compilato;
3. Recarsi presso i luoghi di intervento muniti dell'apposita copia, in formato cartaceo o digitale, della comunicazione di intervento programmato trasmessa ai competenti uffici del comando di polizia/carabinieri della località dove avverrà il prelievo, alla Regione dell'Umbria ed alla Prefettura;
4. Evitare spostamenti in auto con altre persone: si raccomanda di effettuare gli spostamenti singolarmente;



5. Mantenere le giuste distanze di sicurezza ed evitare assembramenti durante l'esecuzione degli interventi di contenimento;
6. Rispettare la distanza di almeno un metro come principale criterio di contrasto del virus;
7. Evitare il contatto fisico (ad esempio le strette di mano);
8. Utilizzare adeguati strumenti di protezione individuale DPI come mascherina, gel/salviette disinfettanti e guanti monouso;
9. In caso di abbattimento tutte le operazioni di recupero del capo prelevato (movimentazione dal luogo di abbattimento al mezzo di trasporto e successivi spostamenti) dovranno avvenire nel rispetto delle norme igienico sanitarie sopra riportate.

*** **

Si richiamano, in ogni caso, le indicazioni del DPCM 10/04/2020 e successivi DPCM.

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Il Presidente
Dr. Agr. Igor Cruciani
